

Ci hanno lasciato in questi mesi



Zanello Amalia
ved. Mainiero
89 anni
24 agosto 2018



Armentaro Stella
in Pisano
anni 66
27 ottobre 2018



Corniglia Irene
ved. Rosa
anni 86
27 dicembre 2018



Allodoli Eligio
anni 87
2 gennaio 2019



Castellani Berta
ved. Petraz
anni 91
7 gennaio 2019



Ferrero Luigi
anni 91
8 gennaio 2019



Ballario Giovanni
anni 90
19 gennaio 2019



Cassarini Beraud Lucia
ved. Capelli
anni 80
21 gennaio 2019



Chiaretta Renato
anni 83
15 febbraio 2019



Caprioglio Olga
ved. Foppa
anni 88
11 marzo 2019



Scarzello Maria
ved. Gabutti
anni 88
20 marzo 2019



Peluso Alfredo
anni 94
25 marzo 2019



A tutti i famigliari la redazione rivolge le più sentite condoglianze.

UN AFFETTUOSO RICORDO

La signora Maria Ottonelli, per lunghi anni cittadina di Caselette e ora presso una casa di riposo di Acqui Terme, ricorda sempre con affetto il nostro paese e i tanti amici che ha lasciato qui. Per questo ha voluto mandare, tramite una nipote, alla redazione de "Il Musiné" un messaggio di saluto e di ringraziamento, che volentieri pubblichiamo. "Cari amici di Caselette, vengo a voi per ringraziarvi per i messaggi che mi avete mandato, regali in caramelle e biscotti. Anche le lettere mi hanno fatto tanto piacere. Io qua sto abbastanza bene però

ho l'ossigeno giorno e notte, sono dimagrita, sono solo 60 Kg. Vi saluto tutti e spero che stiate tutti bene. Saluto con un abbraccio tutti quelli che conosco. Ciao a tutti da Maria Ottonelli". Nel ringraziare sentitamente Maria e i suoi famigliari per la squisita gentilezza con cui si sono rivolti a noi, le mandiamo i nostri più affettuosi saluti e, sapendo che lei ha piacere di ricevere notizie da Caselette, invitiamo a scriverle alla residenza "Il Platano" di Via Romita 5,15011 Acqui Terme o sulla pagine facebook del gruppo di Caselette a cui è iscritta anche la nipote signora Angela Brignone, che fa da tramite.



ORIA GIORGIO, di anni 81. Lo vogliamo ricordare ed additare ai caselettesi quale esempio di cittadino che ha dimostrato con i fatti di voler bene a Caselette.

Presente negli anni '70 ai lavori del primo restauro alla Croce come nei successivi e più impegnativi del '90-'91. Priore di S. Abaco nel 1967 sempre presente ai grandi lavori eseguiti al santuario, già componente la squadra AIB (anticendi boschivi).



Legato a Caselette da lunghi periodi trascorsi nel nostro paese, con i genitori e la sorella Graziella, figura di spicco nell'ambiente sanitario, medico psichiatra, riposa ora nella tomba di famiglia nel nostro cimitero.

Risone Giovanni
anni 70
5 gennaio 2019



In molti a Caselette lo conoscevano per la sua attività di artigiano palchettista. Noi vogliamo ricordarlo come presidente della Unione Sportiva, carica ricoperta per diversi anni, quando la società era ancora multidisciplinare.

Follador Mariano
anni 88
21 marzo 2019

MIL MUSINÉ

PERIODICO D'INFORMAZIONE - CASELETTE (TO)
Fondatore VINCENZO BAZZANO (1970) - Direttore responsabile Carmen Taglietto
Redazione: Via Castello, 13 - Caselette - Aut. del Trib. di Torino 2967 del 6/7/1980
Stampa: Tipografia Callegarini - Via Alpignano, 128 - Caselette - Propr.: Ass. Cult. VICINEA
C/C postale n° 001015668526.

N° 1 - 2019



GRAZIE

Un grazie grande e di cuore a tutti quei lettori che da anni sostengono il giornale con il loro contributo economico. Anche nei primi mesi di questo 2019 abbiamo ricevuto offerte che ci permettono di tenere viva questa che riteniamo una voce importante per Caselette e segnalano la condivisione di quanto il giornale pubblica o quantomeno (ma non è poco) la sua utilità a stimolare riflessioni. Naturalmente le offerte possono essere fatte durante tutto l'anno o mediante il bollettino postale o tramite uno dei componenti la redazione. Ci teniamo in ogni caso a sottolineare una cosa: in redazione ci confrontiamo tra noi, ascoltando i cittadini e poi facendo sintesi; ma siamo aperti ai lettori, anzi li stimoliamo a scriverci o a parlarci, senza timore di esprimere il proprio parere, per fornire opinioni, suggerimenti e, perché no, critiche.

ELEZIONI 2019

Presto saremo chiamati alle elezioni amministrative per eleggere il sindaco e rinnovare il consiglio comunale. È un momento molto importante per l'esercizio della democrazia, ogni cittadino dovrà giudicare l'operato dell'Amministrazione in carica nel quinquennio trascorso. È questo il primo e il più importante giudizio per un caselette, che deve interrogarsi su quanto l'amministrazione in scadenza aveva promesso e quanto ha realizzato. Deve perciò esaminare i programmi dei candidati che si presenteranno, esercizio utile e importante per esprimere in modo informato e consapevole il proprio voto. Non sottovalutiamo questa opportunità che ci hanno conquistato e affidato i padri costituenti.

INTITOLAZIONI (DI OPERE FATTE DA ALTRI)

A Caselette da qualche anno vige un metodo nuovo per accreditarsi come amministratori attivi: non avendo ancora realizzato nulla in fatto di opere pubbliche, l'Amministrazione comunale ha pensato di intitolare quelle realizzate dalle Amministrazioni precedenti: meno fatica, meno impegno. Così era capitato anni fa per il Campo

sportivo comunale, realizzato a suo tempo dall'Unione Sportiva Caselette con il concorso economico del Comune; così è capitato per la Palestra, realizzata da una precedente amministrazione; così per la ex-Sala assemblee, dedicata al Corpo Musicale utilizzando i locali esistenti realizzati da altri; così, da ultimo, per la

Sala consiliare. Bravi, complimenti! È facile utilizzare opere realizzate da altri e intitolarle con tanto di cerimonia. Ovviamente non entriamo nel merito delle dediche fatte, che sono state approvate dal Consiglio comunale; però ci auguriamo che quanto segnalato faccia riflettere.

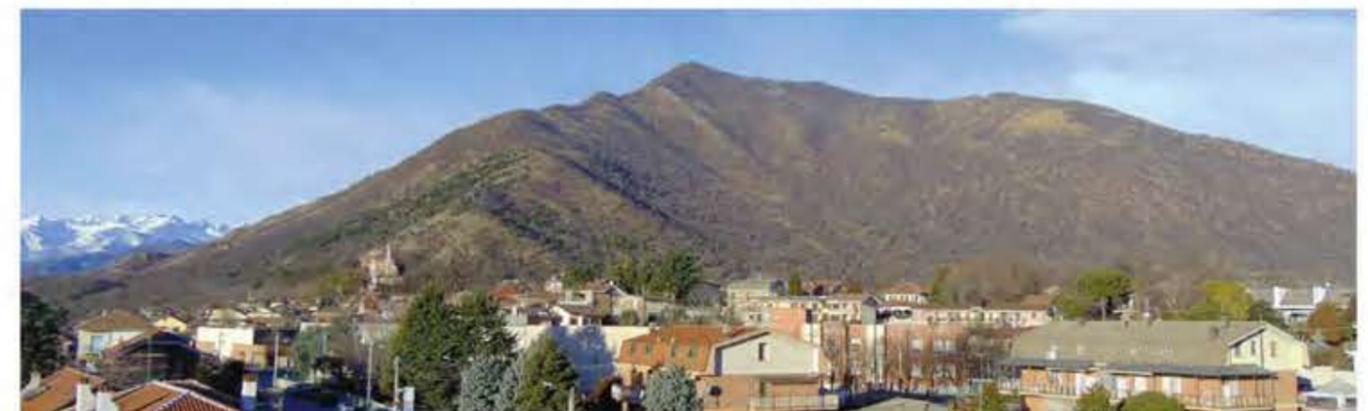


La redazione de "Il Musiné" è composta da:
Giovanni Bertolotto, Dario Vota, Luciano Frigieri,
Giorgio Turbil.

Gli articoli non firmati si intendono della redazione.

Comunicazioni e proposte possono essere inviate al seguente indirizzo:

Redazione "Il Musiné"
Via Castello, 13 - 10040 Caselette.
E-mail: redazione.ilmusine@gmail.com



Chi frequenta la chiesa e partecipa alle messe domenicali e non solo, si sarà sicuramente accorto di una grande novità. Basta entrare in chiesa, ascoltare quanto ci viene proposto dall'orchestra, e ci si accorge della grande fortuna di cui disponiamo: la corale. Chi ha una certa età si ricorderà del "maestrin" don Mussetti o di Felice Carrera che cantava l'Ave Maria ai matrimoni... E poi Paolo Vota all'Harmonium. Quante immagini si legano alla storia della nostra "schola cantorum" di un tempo! Poi ci fu una svolta, quando venne a dirigere il

LA NOSTRA CANTORIA

maestro Ferruccio Bocca. Dopo di lui il figlio Giuseppe ha continuato con grande competenza musicale l'opera del padre, stimolando molti a impegnarsi nel canto



liturgico. Oggi non possiamo che essere orgogliosi di quanto seminato: la Cantoria ha ritrovato forza ed entusiasmo grazie anche all'inserimento di vari giovani, da Marco Berrutti a Stefano Fedato che si alternano all'organo con Beppe Bocca, e ancora Marco Berrutti a dirigere, a cui si è aggiunto di recente Andrea Scotti. Cantori vecchi e nuovi stanno trovando un buon amalgama, l'esperienza si unisce all'entusiasmo. Ci riempie di orgoglio constatare che la tradizione del canto corale è ben radicata in Caselette e sa sempre rinnovarsi.

Associazione culturale VICINEA

A fine aprile si conclude il secondo triennio associativo (2016-2019) dell'Associazione culturale "Vicinea". Può essere il momento opportuno per un sintetico bilancio dell'attività culturale dell'associazione, che, perseguendo gli obiettivi del suo Statuto (e in particolare l'impegno a far conoscere gli aspetti storici e naturalistici del territorio caselettese e a favorire l'incontro tra le persone attorno a temi culturali di valenza anche sociale e civica), ha cercato di ampliare l'offerta culturale già promossa nel triennio precedente (che saranno meglio illustrate nella prossima assemblea dei soci). Si è costruito e aperto un sito internet (www.vicinea.it) dedicato alla storia e alla natura di Caselette, che ha avuto e sta avendo un alto numero di contatti, e parallelamente si è aperta una pagina facebook per una più incisiva e rapida comunicazione delle attività dell'associazione. Si sono

promosse e organizzate numerose conferenze sulla storia di Caselette e del territorio valsusino, anche in collaborazione con altre realtà culturali come l'Uni3 di Caselette e l'Ass. Arca di Almese, e conferenze su temi naturalistici con l'apporto di esperti quali



ficati, l'ultima delle quali - la serata "Sulle tracce del lupo" - ha riscosso grande successo di pubblico. Si è organizzato un importante convegno sulla divulgazione della storia locale oggi e si è collaborato alle Giornate del patrimonio archeologico valsusino. Si è effettuato un intervento archeologico sul vecchio acquedotto

della montagna di Caselette in collaborazione col Comune e con la locale squadra AIB. Si sono organizzate due camminate naturalistiche alla scoperta dei fiori del Musiné e della fauna del Lago di Caselette. Ci si è allargati anche a iniziative di carattere letterario, dalla presentazione di libri alla promozione di due Serate dantesche. Insomma, un'ampia e nutrita serie di attività che hanno puntato a stimolare una sensibilità culturale ad ampio raggio.

Con la conclusione di questo triennio associativo, in occasione dell'assemblea dei soci (che rinnoverà anche il Consiglio direttivo) si raccoglieranno le adesioni associative per il prossimo anno, con l'augurio che i vecchi soci continuino a sostenere "Vicinea" e nuovi soci si avvicinino.

Il presidente di "Vicinea"
Dario Vota

IL LIBRO-BASE PER LA STORIA DI CASELETTE

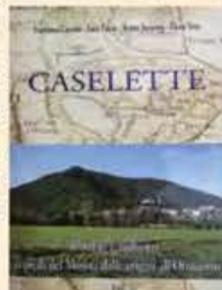
20 anni fa, a febbraio 1999, veniva pubblicato e presentato il volume Caselette. Uomini e ambienti ai piedi del Musiné dalle origini all'Ottocento, opera fondamentale per la conoscenza storica del nostro paese e ancora oggi riferimento per qualunque indagine sul passato di Caselette.

Fortemente voluto dall'Amministrazione comunale di allora, il libro raccoglieva i contributi di quattro studiosi di sicura competenza (Francesco Carraro, Luca Patria, Renzo Savarino e Dario Vota), dedicati a illustrare la storia del nostro territorio dalla preistoria all'età romana, dal medioevo all'età moder-

na fino a fine '800. Il volume fu presentato il 12 febbraio 1999 durante una serata memorabile in una Sala Assemblee stracolma di pubblico. La presentazione, affidata a relatori prestigiosi (i professori Giampiero Casiraghi, Sergio Roda e Giuseppe Sergi dell'Università di Torino; l'on. Rolando Picchioni della Fondazione Salone del Libro; l'assessore regionale alla cultura Giampiero Leo), sottolineò il significato dell'opera come lavoro qualificato nell'ambito delle ricerche di storia locale.

Questo libro ha segnato uno spartiacque nell'indagine storica sul nostro paese, e ancora oggi può essere considerato un imprescindibile strumento

di consultazione e di studio per chi vuole addentrarsi nella conoscenza storica del nostro territorio. Per questo sarebbe significativo che il Comune, che sicuramente ha in giacenza ancora parecchie copie dell'opera, lo offrisse di nuovo alla fruizione dei cittadini, ad esempio esponendolo in uno spazio pubblico del Municipio, cedendone copie a chi volesse richiederlo, proponendolo alle cartolerie del paese.



Sant'Abaco 2019

Notizie dal Santuario di Sant'Abaco



Domenica 20 gennaio si sono conclusi i festeggiamenti dei nostri Santi Patroni e anche quest'anno la partecipazione è stata molto numerosa.

Come da tradizione, il tutto è iniziato domenica 6 gennaio con la benedizione delle "carità" durante la messa dell'Epifania, che i Priori hanno poi distribuito per tutta la settimana seguente alle famiglie di Caselette, per continuare con i classici appuntamenti della fiaccolata e delle messe al Santuario.

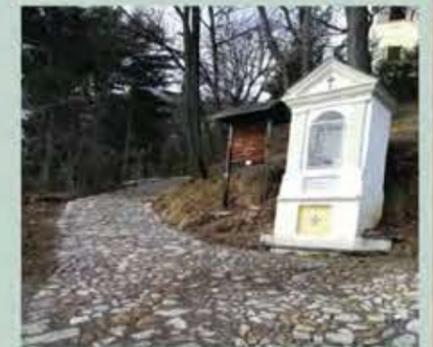
Nel corso del 2018 l'attenzione del Priorato si è concentrata sul progetto di sistemazione della mulattiera che dal campo sportivo sale al santuario e che si è definitivamente conclusa nel mese di febbraio 2019.

vamente conclusa nel mese di febbraio 2019.

Promotori di tale intervento sono stati i Priori in collaborazione con il Comune di Caselette, il quale in data 26/02/2018 ha inviato all'Unione Montana Valle Susa la richiesta di inserimento di una nuova scheda di intervento nel Piano di Manutenzione Ordinaria del Territorio da finanziarsi con fondi ATO3 per il 2018. Il 05/06/2018 l'Unione Montana Valle Susa ha comunicato l'ammissione del finanziamento della citata scheda quantificandolo in €. 59.853,30.



Il 25/10/2018 il Comune affidava i lavori di sistemazione della mulattiera, e in data 21/02/2019 i lavori risultavano terminati.



Per questo nuovo anno di priorato ci piacerebbe poter intervenire sul restauro dei "piloni" della Via Crucis, lungo la strada che sale al Santuario. La costruzione dei piloni risale all'estate del 1854. Le 14 stazioni, a cui si aggiunge una cappelletta dedicata alla Madonna (pilone della Consolata), furono fatte innalzare da diversi devoti oblato. La Via Crucis fu solennemente inaugurata il primo novembre 1856.

I Priori e le Priore
Sergio Turbil - Daria Cantore
Piero Castello - Chiara Franchino

Notizie dal Corpo musicale

A chiusura dei tradizionali festeggiamenti, la platea del Salone polivalente era piena a sentire domenica pomeriggio 20 gennaio il 46° Concerto di Sant'Abaco 2019 del Corpo Musicale di Caselette diretto dal Maestro Giorgio Bunino.



Presenti le autorità, presente il primo direttore del Corpo Musicale Il Maestro Bocca con la moglie Vittorina che da alcuni anni legge il tradizionale "sonetto" scritto da Augusto Della-

valle e portato in tutte le famiglie caselettesi. Un salone pieno di ascoltatori riempie di orgoglio e va a premiare i musicisti del Corpo Musicale per le numerose serate dedicate allo studio dei brani proposti.



Il 46° Concerto è stato dedicato alla madrina e al padrino entranti Arlette Gardenal e Ezio Duò; ad Anna Messina e Marco Borsi madrina e padrino uscenti, e a tutti i caselettesi.

Quest'anno ha partecipato con successo il coro dei giovani "Voci Bianche" dell'I.C. di Almese che, accompagnato dalle note della banda, ha cantato: "A te" di Jovanotti e "Il gatto e la volpe" di Bennato con l'arrangiamento del ns. Maestro Giorgio Bunino.

Il Corpo Musicale ringrazia la madrina e il padrino per l'entusiasmo con cui hanno accettato l'incarico, auspicando che sull'esempio loro e di quanti li hanno preceduti si mantengano sempre vive le tradizioni ben radicate a Caselette.

La giornata si è chiusa con la serata di ballo liscio con l'orchestra spettacolo: "Gruppo 2 la Spensierata".



Il Corpo Musicale è lieto di invitarvi al Concerto di San Giorgio venerdì 12 aprile alle ore 21 nel Salone Polivalente con nuove proposte.